

a coloro che meglio sono capaci di esprimere, quanto è realtà, per giusta conoscenza di luoghi.

Alla trattazione vera e propria del vasto argomento, abbiamo desiderato premettere alcune considerazioni di ordine generale, che pensiamo meglio varranno ad inquadrare il tema cui siamo chiamati svolgere.

### 1) *L'inurbanamento dei grandi centri.*

L'inurbanamento è un fenomeno che da tempo travaglia le grandi città non solo italiane, ma qui in Italia, più che altrove, il ritmo di pressione si è andato accentuando, specie in questo dopoguerra.

La parte più giovane ed efficiente della popolazione nazionale, abbandona il paese natio a scarse risorse, per raggiungere la grande città, ed in rapida marcia travolge e depauperava centri minori, spopola montagna e campagna. Vena fluente di continuo che appena giunta in città, si insterisce senza recare vantaggi, ingigantendo la metropoli, accentuando la gravità di irrisolti problemi economico-sociali.

Il perchè di questo fenomeno appare chiaro anche al profano, osservando il diagramma statistico della popolazione di un grosso centro. Facilmente si rileva come l'inizio del rapido incremento immigrativo, coincide con l'avvento di fortunosa era industriale, fonte di progressivo benessere economico.

Causa prima dell'inurbanamento è quindi da ricercarsi nella espansione industriale racchiusa entro il perimetro cittadino, che è polo di grande attrazione.

Nel secolo scorso ed agli albori di questo, con l'avvento della macchina a vapore in generale, si ampliò il concetto produttivo artigianale. In particolare la comparsa della locomotiva su strada ferrata, quale unico mezzo di rapido trasporto di uomini e di cose, l'industria poteva accampare più di una ragione per pretendere sistemazione entro i confini della grande città.

La città era infatti luogo d'incrocio delle poche ferrovie, indispensabile mezzo di trasporto fra l'altro del carbone fonte prima dei rifornimenti di energia occorrente al macchinario. La ferrovia permetteva inoltre la recezione di materie prime per la lavorazione, lo smaltimento con smercio anche su mercati lontani, dei manufatti. Infine, con il precostituito agglomerato urbano, la città era luogo di facile ritrovo di mano d'opera e residenza dei primi industriali.

Con l'espandersi della ferrovia, di tracciati viabili a largo respiro di traffico, ma soprattutto con l'avvento dell'automobile come celere mezzo